



PROVINCIA DELLA SPEZIA COMUNICATO STAMPA

INTERVENTO DEL PRESIDENTE PIERLUIGI PERACCHINI

Crollo ponte di Albiano.

Il presidente della Provincia Pierluigi Peracchini: “Sono preoccupato per quello che accadrà nello spezzino a causa dei ritardi nella gestione dell'emergenza ad Albiano, abbiamo perso anche agosto. Noi oggi abbiamo aperto una strada verso la Toscana, loro giocano a fare apparati politici. Alla gente servono risposte”.

Oggi è stata restituita ai cittadini della Provincia della Spezia la strada che da Bolano li unisce a Pondezana: un collegamento fondamentale con la Toscana proprio in questo momento in cui ad Albiano Magra le macerie del ponte crollato l'8 aprile sono ancora sotto gli occhi di tutti. Una differenza di metodo, mai così netta, fra il modello ligure e quello toscano.

Grazie a Regione Liguria, al Presidente Giovanni Toti e all'Assessore Giacomo Giampedrone, in pochi mesi il collegamento fra Bolano-Podenzana/Aulla è stato portato a compimento, l'ennesimo cantiere gestito dalla A alla Z per dare risposte ai bisogni dei cittadini. Mentre Regione Toscana, in tandem con il Governo, è stata incapace in quattro mesi di mettere in sicurezza il ponte crollato, ma è stata invece molto efficiente a creare prima un commissario straordinario e poi tre sub commissari al netto di un nulla di fatto sugli interventi concreti. Un immobilismo eclatante sotto gli occhi di tutti, gestito come un apparato burocratico copiato da certe strutture di partito dello scorso secolo, il cui simbolo è la presenza del furgoncino rosso fermo a pochi metri dalla voragine sul ponte. Mi domando faranno tutti questi subcommissari per il problema che insiste su tutto il territorio spezzino, soprattutto quando arriverà l'autunno, con le allerte meteo e con i conseguenti problemi che in questi anni si sono abbattuti su tutta la nostra provincia. Come Presidente della Provincia della Spezia, ad oggi, nessuno mi ha chiesto nulla, neanche informazioni sulla situazione del versante ligure nonostante, consapevoli delle gravi conseguenze del crollo del ponte di Albiano sulle nostre infrastrutture, ci siamo subito attivati con ogni mezzo per ridurre i disagi, modificando il programma

dei lavori della Ripa e a tempo di record, abbiamo realizzato un by pass eliminando il semaforo. Nonostante tutto questo dal Governo e da Regione Toscana, pur di non condividere una proposta per un territorio che di fatto è di confine, è stato buttato via tempo prezioso facendoci perdere mesi, quelli più adatti ad operare nell'alveo del fiume.

L'unica novità è che a fine mese verrà il ministro delle Infrastrutture e trasporti Paola De Micheli, una visita per rendersi conto della situazione del ponte di Albiano. Una evidente passerella che ci farà perdere altro tempo prezioso, come se ci fosse bisogno di rendersi conto cosa serve fare. L'urgenza è chiara a tutti, ai cittadini e agli amministratori che da quattro mesi hanno già indicato, ed io con loro, al ministro cosa occorre fare, senza purtroppo ricevere alcun ascolto. Avevamo chiesto poteri straordinari con l'idea chiara di cosa andava fatto, per realizzare immediatamente il collegamento Ceparana/autostrada utilizzando parte del progetto già approvato della bretella "Ceparana/Santo Stefano". Il Governo e la regione Toscana hanno preferito perdere mesi su mesi giocando sulla pelle dei cittadini che ora devono sapere di chi è la responsabilità delle ore passate in coda e di quelle che passeranno. C'è chi parla e chi fa. Noi siamo sempre disponibili a risolvere i problemi dei cittadini, evidentemente c'è un'altra politica invece professionista nelle strumentalizzazioni.

Siamo all'ennesimo esempio delle scatole cinesi delle responsabilità e dispiace che i Sindaci locali si prestino a questo gioco sapendo benissimo cosa ha fatto la Provincia della Spezia e la Regione Liguria per il territorio. Agli abitanti non serve essere coinvolti in una campagna elettorale permanente su questi temi, serve dare loro risposte veloci. Come Presidente della Provincia sono estremamente preoccupato sapendo che qualunque impegno noi garantiremo, in continuità con quello fatto sino ad oggi sul fronte spezzino, non potrà mai risolvere un'emergenza annunciata che ci coinvolgerà tra pochi giorni.

La Spezia, 13/08/2020

Il Presidente della Provincia della Spezia

Pierluigi Peracchini